

VI CONGRESSO NAZIONALE COI-AIOG

Treviso aprile 2002



ANALISI COMPARATIVA TRA PERNIMONCONI FUSI E PREFORMATI IN TITANIO

Enrico Giulio Grappiolo

Pernomoncone Implantare

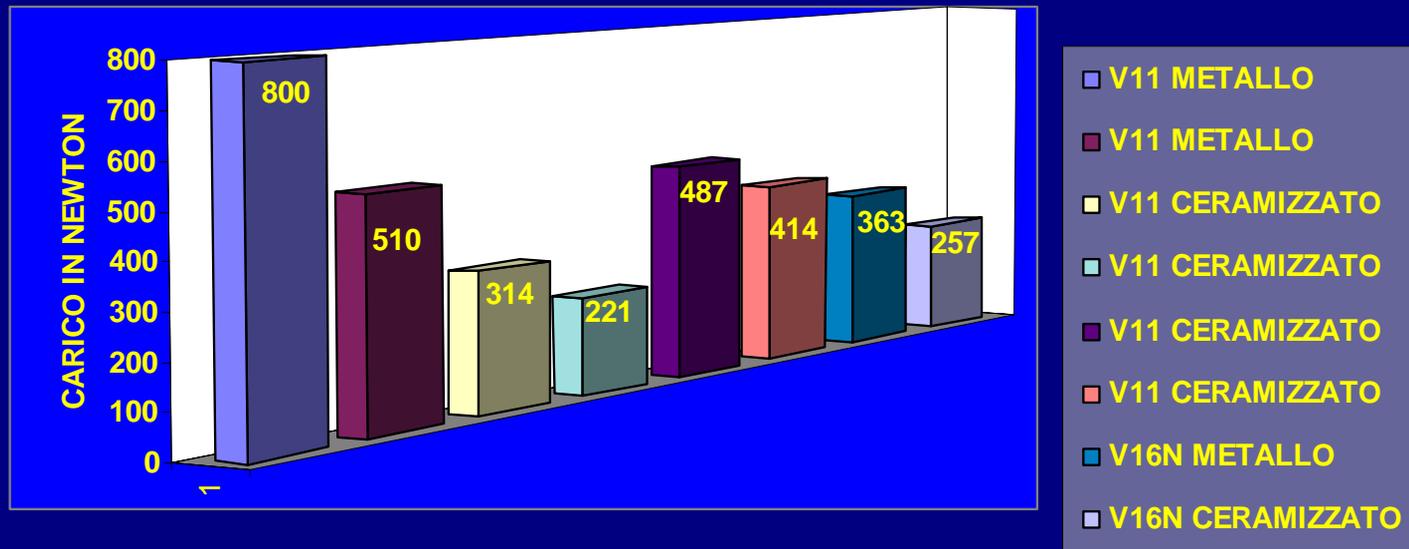
- Dal 1989 utilizziamo impianti protesizzati tramite inserzione di pernomoncone fuso o prefabbricato cementato nella femmina implantare.
- Abbiamo risolto il problema della cementazione sottogengivale tramite un collarino transmucoso di varie altezze.
- Abbiamo nel caso di impianto singolo utilizzato da dieci anni la tecnica della ceramizzazione diretta del pernomoncone implantare.
- Grappiolo. Protesi fissa su pilastri naturali e impianti; Protocolli protesici e di chirurgia parodontale sul moncone implantare";
Atti del XX meeting internazionale impianti e trapianti dentari, Bologna 18-19-20 maggio 1990.
- Grappiolo et al. Pernomoncone e collarino transmucoso nelle protesi su impianti sepolti dent. Mod. 1992.
- Grappiolo "protocolli protesici in implantologia con l'uso del pernomoncone fuso. Il pernomoncone fuso su impianti; Analisi della resistenza ai carichi ed evoluzione delle procedure protesiche" atti V congresso internazionale Odontostomatologico monte Carlo 26-27 novembre 1993.
- Grappiolo et al. Protesizzazione singola di impianti. Pernomoncone fuso cementato Dental Cadmos 1998.
- Grappiolo et al. Il pernomoncone nella protesi su impianto. Parametri di resistenza e alla flessione . parametri di resistenza alla scementazione. Dent mod. 1995.
- Grappiolo et al. Resistenza alla frattura del pernomoncone ceramizzato sovraimplantare Implant orale 1999.

P.M. Implantare E Rispetto Dei Tessuti Perimplantari

- **La cementazione del moncone nell'impianto impedisce la colonizzazione endoimplantare (a differenza dei sistemi avvitati) evitando danni derivanti dalla infiammazione cronica del connettivo a livello del punto di connessione (rispetto dell'ampiezza biologica)**
- **L'assenza di micromovimenti e di svitamenti garantisce la stabilità dei tessuti perimplantari**
- **Quiryne M. Et al Bacterial colonization of internal part of two stage implants. Clinic Oral Impl. 1993**
- **Gross M et al Microleakage at the abutment-implant interface of osseointegrated implants: a comparative study. Int J Oral Maxillofac Implant 1999**
- **Jansen VK et al. Microbial leakage and marginal fit of the implant-abutment interface. Int J Oral Maxillofac Implants 1997**
- **Quiryne M et al Microbial penetration along the implant components of the Branemark system. An a vitro study. Clin Oral Implant res 1994**

Resistenza Alla Frattura Dei P.M. Fusi

MASSIMO CARICO SUI PROVINI

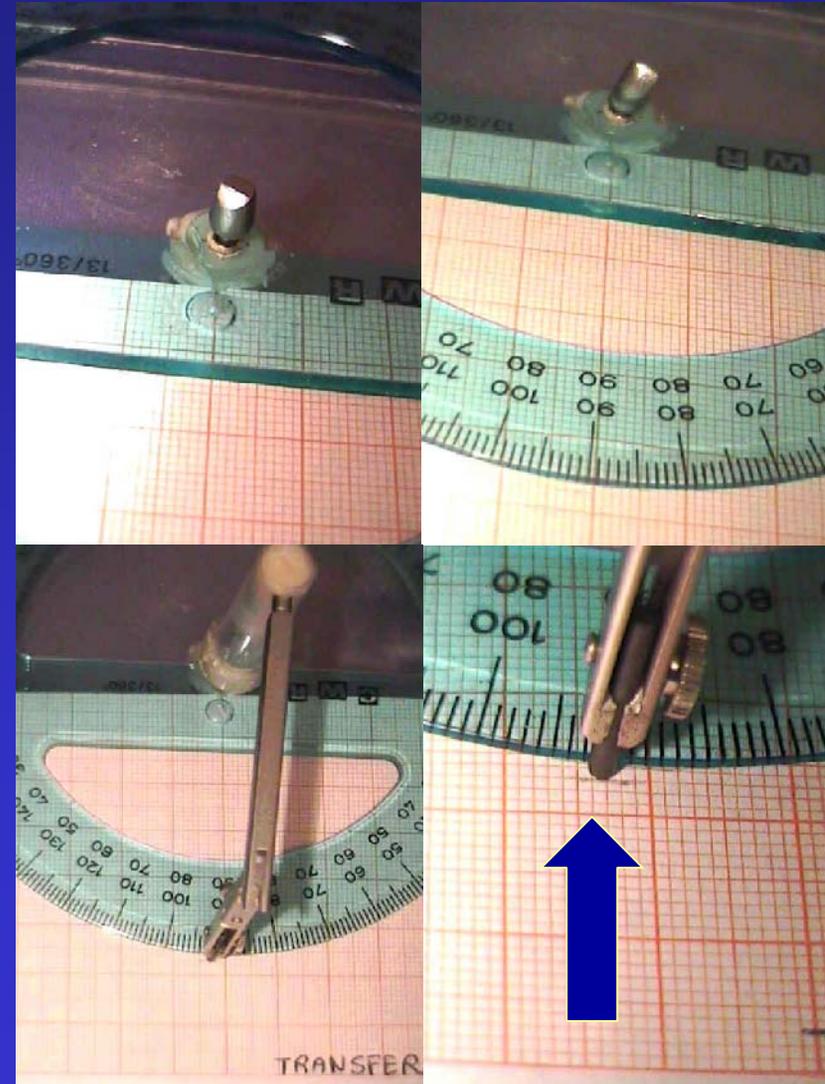


La modellazione di un perno endoimplantare di diametro 2 mm offre una sufficiente resistenza, non inferiore ai 200 N, anche con leghe ad altissimo titolo aureo.

La media dei risultati è di 420 newton e la deviazione standard è 184 newton

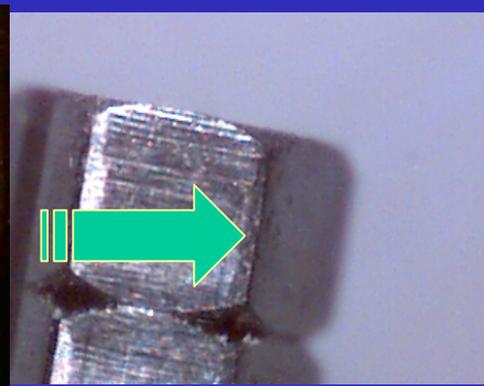
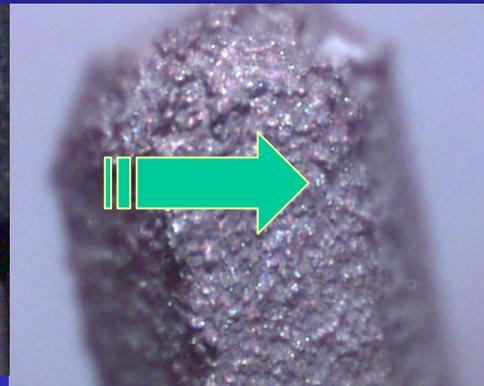
Analisi Del MICROMOVIMENTO Del P.M. Nella Femmina ENDOIMPLANTARE

- Abbiamo analizzato P.M. Fusi e P.M. Preformati con un sistema per misurare in gradi di arco il loro gioco interno alla femmina implantare
- P.M. Preformati presentano movimenti inferiori a 2 gradi.
P.M. Fusi superano anche i 4 gradi
- Lo stesso P.M. Fuso inserito in differenti analoghi sia nuovi che usati presenta differenti micromovimenti
- Lo stesso P.M. Preformato posizionato in differenti analoghi presenta la stessa immobilità



Analisi Microscopica Tra P.M. Fusi E P.M. Preformati

- Le fusioni di P.M. Da calcinabili presentano rugosità di superficie che richiedono successivi passaggi di rettifica
- Vi è il rischio che imperfezioni non eliminate impediscano la corretta calzata
- Vi è il rischio di una riduzione delle superfici di contatto creando lievissimi movimenti del pernomoncone entro la femmina implantare che si evidenziano con la rotazione dello stesso
- Questa minima rotazione non permette di utilizzare con sicurezza il modello master per la costruzione della travata metallica



Differenze Tra P.M.

P.M. Fusi

Vantaggi:

- Libera modellazione

Svantaggi:

- Difficoltà odontotecniche
- micromovimenti nella femmina



P.M. Preformato

Vantaggi:

- Nessun movimento nella femmina implantare
- Controllo della calzata passiva

Svantaggi:

- Necessità di un fresatore isoparallelometro



Indicazioni Per L'uso Dei Pernimoncone

P.M. Fusi

- Ceramizzazioni dirette
- Limitati casi di monconi con inclinazioni superiori a 30'



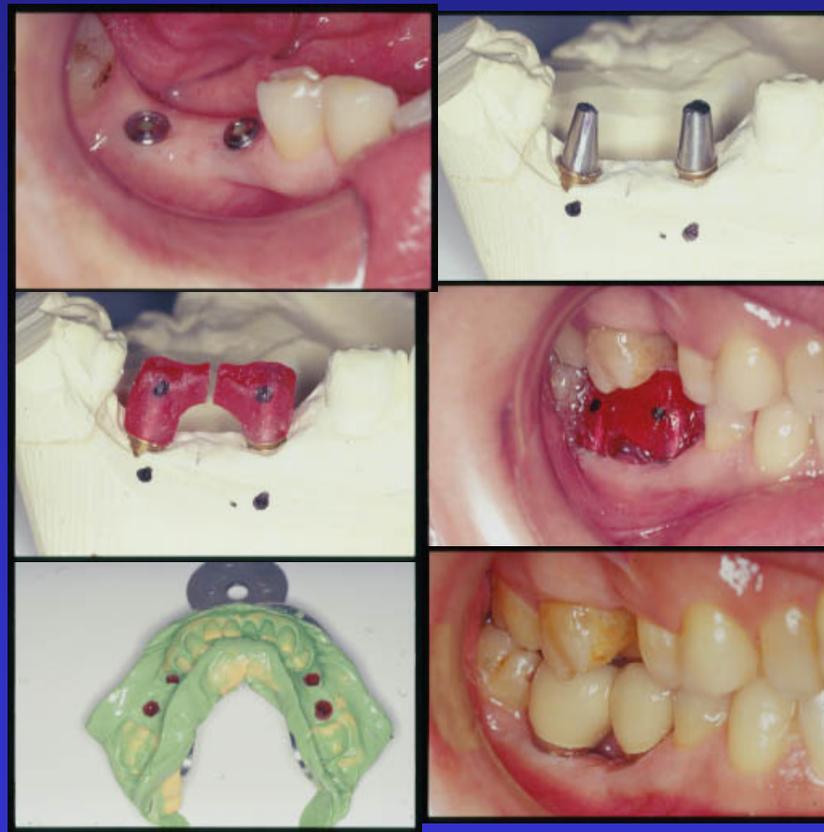
P.M. Preformati

- Protesi su più impianti



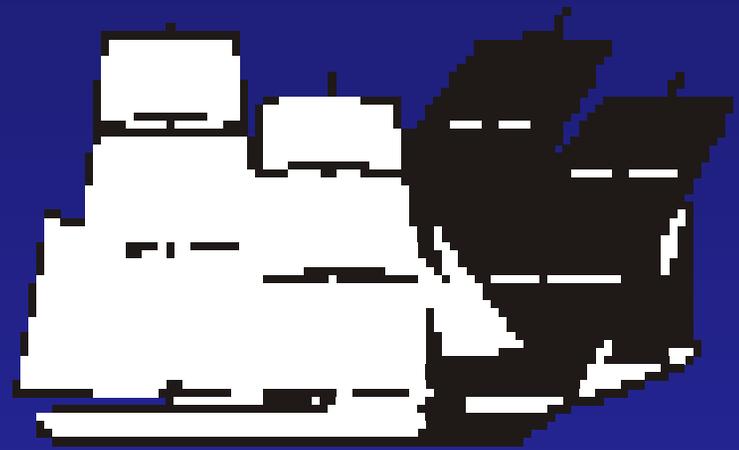
Tecnica Di Impronta Con P.M. Preformati In Titanio

- Prima impronta per la definizione dei rapporti tra impianti. Si usano i transfer a strappo.
- Fresatura all'isoparallelometro e preparazione di cappette transfer in resina. Connessione intraorale di queste.
- Seconda impronta usando come transfer i P.M. Fresati, per la definizione dei rapporto tra impianti ed elementi naturali.
- Costruzione di un modello master che offre un'alta precisione tale da permettere di terminare la protesi in edentule parziali senza ulteriori verifiche intraorali.



Conclusioni Ed Uso Dei P.M. In Titanio Nel Carico Precoce

- La stabilizzazione primaria degli impianti sottoposti a carico precoce è una garanzia per il successo della metodica.**
- La precisione dell'accoppiamento data dai P.M. Preformati permette in fase odontotecnica di aver un modello master fedele ed una travata protesica con calzata predicibile.**
- Pochi giorni dopo l'intervento la struttura progettata può essere inserita senza sottoporre gli impianti a stress.**



**GRAZIE DELLA VOSTRA
ATTENZIONE**

Dott. Enrico G. Grappiolo
grappiolo.enrico@libero.it